

Pepe (Guglielmo): suo ordine del giorno sulla formazione della settima legione di soldati di linea veneti	pag.	78
— sua lettera ai giovani napoletani in ringraziamento d'una spada d'onore speditagli	"	79
— suo ordine del giorno, con cui invita gli ufficiali dimoranti in Venezia e ivi tratti per cagione di malattia, a far noto il loro domicilio	"	99
— suo ordine del giorno ai militi volontari, con cui rammenta loro il debito sacro di non abbandonare le bandiere alle quali giurarono fedeltà	"	123
— suo ordine del giorno, col quale annunzia la partenza da Venezia della Divisione dei militi volontari romani qui convenuti per combattere nella guerra della indipendenza italiana	"	220
— suo ordine del giorno, volto a dissipare le calunnie date al comandante il forte di Marghera, colonnello Mattei	"	310
— suo ordine del giorno, in lode di alcuni battaglioni di varie armi passati in rassegna sulla gran piazza	"	349
— suo ordine del giorno in lode della compagnia di artiglieri Bandiera e Moro, nonchè di parecchi ufficiali e sotto-ufficiali della seconda legione della Guardia civica	"	445
Peruchi (Taddeo), tenente: assume temporariamente il comando di una nuova legione intitolata dei Cacciatori delle Alpi	"	270
Perugini militanti nella divisione Ferrarì, eccitano i proprii concittadini a combattere per la guerra della indipendenza italiana	"	253
Piazzoni (Tommaso), inviato governativo di Lombardia, sua protesta contro la enciclica di papa Pio nono, nella quale dichiara di non voler fare la guerra all'Austria	"	211
Piemontese ministero: suo programma	"	346
Piemontesi: loro proclama ai soldati ed esuli Lombardi per eccitarli ad accorrere in Piemonte ad aumentare le file dell'esercito subalpino	"	11
— donne: sono invitate dal presidente della Commissione, istituita in Piemonte per raccogliere soccorsi in pro' di Venezia, a prestarsi affinchè le offerte riescano più copiose	"	387
Pigli, governatore di Livorno: suo discorso, tenuto al teatro degli Avvalorati, ove si eseguiva un' accademia in pro' di Venezia	"	388
Pinelli: dà la sua rinunzia al posto di ministro del Governo piemontese	"	276
Pio nono: sua enciclica, letta nel concistoro segreto tenuto il giorno 29 aprile 1848, nella quale dichiara di non voler fare la guerra all'Austria	"	208
— particolarità intorno alla sua fuga a Gaeta	"	228
— altre particolarità riferite da un giornale di Napoli	"	234
— altre particolarità venute da Roma	"	235
— notizie sulla sua salute e sulle accoglienze avute dal Borbone di Napoli	"	ivi
— considerazioni intorno la influenza che potrebbe avere sulle sorti politiche dell'Italia	"	236
— otto versi, di Demetrio Mircovich, raccomandati a' giudici di Pio nono	"	237
— altri otto versi in risposta ai precedenti	"	252
— sua protestazione data da Gaeta, contro gli atti del Governo di Roma istituito dopo la di lui fuga dalla capitale	"	274
— capo del potere spirituale: considerazioni intorno al suo disertare dal poter temporale	"	290
— sua protestazione contro gli atti emanati dal ministero di Roma dopo la sua fuga da quella capitale	"	390
— fulmina la scomunica a tutti quelli de' suoi sudditi che diedero opera alla convocazione dell'Assemblea per la Costituente italiana	"	454